

Progetto: BEAST

Beyond Energy Action Strategies

Beyond Energy Action Strategies



**Riassunto del deliverable D 2.3 relativo alle n.9 jam session
organizzate e attuate, compresi i report**

Data di presentazione: Maggio 2015



Co-funded by the Intelligent Energy Europe
Programme of the European Union

		YES	NO
Lista di distribuzione:	East Sweden Energy Agency	✓	
	Comunità Montana Valtellina di Morbegno	✓	
	Cyprus Energy Agency	✓	
	More and Romsdal Fylkeskommune	✓	
	Province of Flemish Brabant	✓	
	Zemgale Regional Energy Agency	✓	
	University of Zagreb, Faculty of Mechanical Engineering and Naval Architecture	✓	
	Western Isles Council	✓	
	Canary Islands Institute of Technology	✓	
	European Commission	✓	

Ver.	Date	Bozza	Controllo	Approvato	Stato (C-P)*
01	20/05/15	Goran Krajačić			P

* C: Confidenziale P: Pubblico

La responsabilità dei contenuti di questo documento è limitata agli autori, non riflette necessariamente l'opinione dell'Unione Europea. Né l'UE né l'agenzia EASMe sono responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Il progetto BEAST costituisce il primo passo per colmare il divario di attuazione rappresentato dalle barriere che impediscono l'attuazione dei progetti locali.

Delle sezioni di Workshop jam session sono state organizzate per aiutare a superare gli ostacoli e procedere con l'attuazione delle azioni locali. Uno degli obiettivi delle jam session è infatti quello di stabilire un dialogo continuo nell'interazione tra importanti stakeholder e coloro che hanno un ruolo nell'attuazione delle azioni locali. Un altro importante obiettivo delle jam session è quello di permettere alle persone di comunicare alla pari su temi che li riguardano. Ognuno dei 9 partner selezionati ha provveduto ad attuare almeno una jam session per ogni azione locale identificata:

P1 EAST SWEDEN ENERGY AGENCY (ESEA) – Svezia

- P1-1 RECUPERO DI CALORE BOXHOLM OVAKO

P2 COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO (CMM) - Italia

- P2-1 PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO AL SENTIERO VALTELLINA
- P2-2 COMUNE DI CIVO - IMPIANTO IDROELETTRICO A BASSO IMPATTO
- P2-3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE DELLA CMM

P3 CYPRUS ENERGY AGENCY (CEA CY) - Cipro

- P3-2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE STRUTTURE SPORTIVE
- P3-3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PROMOZIONE DELLE ENERGIE ERINNOVABILI NEL COMUNE DI ARADIPPOU

P4 MORE AND ROMSDAL FYLKESKOMMUNE (MRFK) - Norvegia

- P4-3 BIOENERGIA_MRFK
 - P4-3-1 IMPIANTO BIOGAS PER AZIENDA AGRICOLA

P5 PROVINCE OF FLEMISH BRABANT (PFB) - Belgio

- P5-1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI TRAMITE LA SOTTOSCRIZIONE DI CONTRATTI EPC

P6 ZEMGALE REGIONAL ENERGY AGENCY (ZREA) - Lettonia

- P6-2 MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA NEI CONDOMINI

P7 UNIVERSITY OF ZAGREB (UNIZAG FSB) - Croazia

- P7-1 ATTUAZIONE DI UN IMPIANTO A BIOMASSA E SVILUPPO DELLA RETE DI TELERISCALDAMENTO NELLA CITTÀ DI VELIKA GORICA

P8 WESTERN ISLES COUNCIL (CNES) – Regno Unito

- P8-3 IMMOBILI A BASSE EMISSIONI E EFFICIENZA ENERGETICA

P9 CANARY ISLANDS INSTITUTE OF TECHNOLOGY (ITC) – Spagna

- P9-1 SISTEMA EOLICO-DIESEL PER L'ISOLA DI FUERTEVENTURA

12 progetti sono stati selezionati per i quali session sono stati organizzati in totale 11 jam sessions. La jam session tra partner del progetto BEAST si è svolta in Italia, nell'ottobre 2014 prima della maggior parte delle altre jam session al fine di testare la metodologia e l'organizzazione del processo con i partner del progetto prima di attuarla sulle azioni locali.

Le jam sessions dovrebbero stimolare la creatività, la diversità e l'innovazione aperta tra gli attori locali e regionali. Le jam session sono costituite da una riunione in cui persone con interessi comuni trasformano le proprie idee in un progetto concreto o un piano d'azione che essi o qualcun altro potrebbe rendere reale. L'obiettivo della jam session è di costruire qualcosa che nessuno degli attori può costruire da solo. Nel corso di una jam session i partecipanti vengono a conoscenza di nuove idee, scoprendo come e con chi è meglio lavorare, migliorando le proprie competenze, in condizioni di facile accesso. L'obiettivo comune delle jam session è quello di facilitare l'attuazione dei progetti, fare un piano d'azione per passi concreti al fine di rendere possibile il cambiamento. Il metodo di jam session si basa su quattro fasi e può essere descritto come "design thinking".

Progetti per l'attuazione delle jam session sono stati selezionati da tutti e tre i gruppi (Save, Altener e Steer). N.10 dei progetti locali analizzati da BEAST fanno parte del gruppo ALTENER (produzione di energia da fonte rinnovabile) e n.5 di questi sono stati selezionati per le jam session. Per tutte le jam session organizzate la discussione ha riguardato tecnologie già note. Sono state generate un sacco di idee in questo cluster e quelle più frequenti hanno preso forma nelle conclusioni della jam session. La maggior parte delle soluzioni proposte riguardano la necessità di aumentare la consapevolezza tra i politici, le famiglie e i cittadini in

generale. È stato sottolineato che vi è una necessità costante di informazioni e consulenza riguardo l'energia, formazione di cittadini, proprietari di appartamenti e gestori di edifici in materia di efficienza energetica e consumo di energia.

I continui investimenti in misure di efficienza energetica, attraverso i programmi nazionali sono stati considerati essenziale così come la riduzione delle perdite di calore della rete di distribuzione, i lavori di ristrutturazione e lo sviluppo di nuovi impianti di produzione di calore. Anche se meno urgente, si sente comunque la necessità di innovazione, anche imparando da esperienze e buone prassi altrui. Infine, per accelerare le procedura amministrativa necessarie per la realizzazione di impianti rinnovabili, è considerato necessario modificare le leggi riguardanti le tecnologie per l'energia da fonte rinnovabile.

Nel gruppo SAVE sono compresi n.9 progetti per i quali sono state condotte un totale di n. 5 jam organizzate alla pari del cluster ALTENER. Le jam session organizzate si sono caratterizzate come informative e l'atmosfera raggiunta di tipo collaborativo. L'obiettivo principale delle jam session riguarda la condivisione delle informazioni e la formazione dei tecnici impiegati nei servizi pubblici e negli enti locali su questioni riguardo il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici, la legislazione e le misure di attuazione per il miglioramento dell'efficienza energetica. Le conclusioni tratte dalle jam sessions riguardano la possibilità di aumentare il numero dei partecipanti attraverso una migliore pianificazione e preparazione di jam session e che le persone provenienti da diversi settori e le imprese dovrebbero essere invitate per garantire un punto di vista alternativo sul tema.

Il gruppo STEER comprende n.5 progetti, ma solo uno è stato scelto per jam session "collegamento pista ciclabile al sentiero Valtellina" (CMM). La jam session ha ottenuto un feedback positivo da parte dei partecipanti, e l'approccio è sembrato funzionare bene come modello per la condivisione delle informazioni e la generazione di ragionamenti utili. I partecipanti hanno individuato i problemi relativi all'attuazione di questo progetto e hanno proposto soluzioni che sono state poi discusse in gruppo. I partecipanti hanno convenuto che gli operatori turistici locali dovrebbero avere un atteggiamento più proattivo per promuovere il turismo lento sostenibile. Essi hanno inoltre proposto di completare un testo

di legge unico in grado di raccogliere tutte le leggi importanti riguardo la mobilità dolce e di prevedere uno speciale sistema di benefici finanziari per tutte le opere legate alla mobilità sostenibile.

Nel periodo settembre 2014 - febbraio 2015, sono state organizzate n.11 jam session. Le jam sessions si sono svolte in tutti e tre i cluster, n.1 per STEER, n.5 per ALTENER e n.5 per SAVE cluster. Il numero di partecipanti per jam session differivano per ciascun progetto da 10 a circa 40. Tutte le jam session avevano una struttura e un'organizzazione simile in base alle istruzioni delle linee guida per l'organizzazione di jam session (D 4.2).

Dove è stato possibile, le jam sessions sono iniziate con una visita in loco, seguita dalla spiegazione delle caratteristiche di base delle jam session e le principali regole. In alcuni casi sono effettuate presentazioni sul tema della discussione, da parte di professionisti esperti del luogo. Dopo che i partecipanti sono stati invitati a pensare individualmente ai problemi e alle barriere che ostacolano l'attuazione del progetto e a individuare le soluzioni attuabili dal loro punto di vista, la discussione è proseguita in gruppo con l'analisi dei problemi e delle soluzioni proposte. A seconda del numero di partecipanti, dapprima tutto è stato discusso in diversi gruppi più piccoli e infine in un unico grande gruppo. Al termine di ogni jam session sono state elaborate alcune conclusioni generali e tutti i partecipanti hanno compilato i moduli di valutazione.

Le schede di valutazione compilate hanno per la maggior parte dimostrato che le jam session sono state attuate con successo e che la maggior parte dei partecipanti sostengono questo tipo di comunicazione. Per quanto riguarda le osservazioni generali, i partecipanti hanno rimarcato che l'aspetto considerato più utile delle jam session è lo scambio di informazioni e la possibilità di discutere sui progetti proposti con altre le parti interessate. Per quanto riguarda gli aspetti migliorabili, è stato fatto notare come una migliore programmazione e pianificazione del tempo potrebbe essere utile. In una scala di valutazione da 1 a 5, il voto medio delle jam session da parte dei partecipanti è stato di 4,02. La jam session che ha

ricevuto il voto medio più basso ha registrato un punteggio di 3,58 e la jam session con il voto più alto è stato di 4,46.

In generale, si può concludere che le jam session hanno mostrato nuove prospettive riguardo l'attuazione dei progetti e fornendo informazioni utili e aggiornando sullo stato di attuazione dei progetti proposti. Da tutte le jam session sono state tratte conclusioni che saranno utili a determinare ulteriori passi avanti per superare le barriere di realizzazione dei progetti.